

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CINQUEFRONDI

2) *Classe di iscrizione all'albo:*

III

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

SENTINELLE DEL TERRITORIO

4) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore B Protezione Civile 02 Interventi emergenze ambientali 04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

5) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali del progetto:

- Favorire una maggiore coscienza da parte dei cittadini dei comportamenti da tenere;
- Stimolare la crescita di una coscienza civica di tutela del patrimonio ambientale.
- Favorire la partecipazione attiva di tutti i giovani alle nuove opportunità scolastiche e formative svolte nel territorio calabrese, in un'ottica di prevenzione dei rischi idrogeologici;
- Promuovere il volontariato attivo di protezione civile tra i cittadini del territorio.
- Promuovere l'azione di monitoraggio come controllo sistematico della situazione idrogeologica del territorio, favorendo la sinergia tra Enti Locali, Regionali e Nazionali del settore in oggetto e per gli ambiti di riferimento.
- Favorire opportunità lavorative.

Obiettivi specifici:

- Ridurre il rischio dei dissesti idrogeologici
- Creare una campagna di informazione e sensibilizzazione all'interno delle scuole elementari e medie del territorio
- Focalizzare l'attenzione sulla cementificazione dell'alveo e sulle costruzioni nel centro abitato e non a rischio inondazioni, frane e smottamenti.
- Istituire presso l'Ente comunale, all'interno dell'Ufficio tecnico, un **osservatorio** per il monitoraggio idrogeologico come azione sistemica sul territorio
- consolidare le attività dell'Osservatorio per renderle istituzionali anche per i periodi successivi al progetto, raggiungendo risultati occupazionali per i volontari che vi partecipano.
- Un forte raccordo con le istituzioni territoriali per creare una campagna di prevenzione e sensibilizzazione per la salvaguardia del territorio

- 6) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Il progetto vuole formare una maggiore consapevolezza nei confronti dell'emergenza ambientale effettuando anche un lavoro di ricerca e monitoraggio delle zone a rischio. Inoltre è importante che risorse giovani e con competenze adeguate attivino un processo in grado di coniugare la sicurezza con lo sviluppo compatibile.

Il progetto si svolgerà su tutto il territorio di Cinquefrondi e saranno **4** le sedi comunali di attuazione: 3 Uffici Tecnici, e l'Ufficio Manutenzione. Tutte le sedi svolgeranno il seguente orario: ore 8-14. Per ogni sede sono previste 6 unità.

1. Piano di attuazione:

- Accoglienza dei volontari
- Censimento risorse e programmazione delle attività
- Formazione
- Attività operativa dei volontari
- Incontri con i Tutor
- Riunioni plenarie
- Valutazione finale

1.1 Accoglienza dei volontari

La prima accoglienza dei volontari in servizio civile viene effettuata nel giorno di immissione in servizio, presso la Mediateca comunale, riunendo i partecipanti assieme ai loro OLP, il Formatore, il Tutor e i responsabili delle Associazioni/Enti a regime di convenzione. Viene illustrato il progetto e le sue finalità per grandi linee, vengono presentate le figure impegnate insieme ai volontari nella realizzazione del progetto. Segue una seconda fase di ascolto relativa alle richieste, esigenze, domande poste dai volontari. Una successiva fase di accoglienza viene poi svolta presso le sedi di servizio effettivo per familiarizzare i volontari con la

struttura, con il contesto entro il quale andranno ad operare, con le altre risorse umane coinvolte.

1.2 Censimento risorse e programmazione delle attività

Il Formatore e il Tutor guideranno un incontro motivazionale durante il quale verranno censite le risorse umane e strutturali relative al progetto, stabiliti degli obiettivi periodici ed articolata una microprogrammazione calendarizzata delle attività.

1.3 Formazione

Questa fase ha inizio con il primo modulo della formazione generale, si sviluppa attraverso i restanti moduli della formazione generale e specifica, che si alternano con l'addestramento a intervalli di circa 20 giorni.

1.4 Attività operativa dei volontari

E' la fase di avvio dell'operatività in senso stretto del progetto, durante la quale è fondamentale il ruolo dell'OLP, la cui attenzione è rivolta a sostenere le attività dei volontari:

- monitoraggio su tutte le aree del centro urbano e non, sulle aree pubbliche e sugli edifici pubblici e privati, non rispondenti ai requisiti di sicurezza ambientale.
- campagne informative, di sensibilizzazione e di prevenzione rivolte ai cittadini, con particolare attenzione alle giovani generazioni ed alla popolazione scolastica del territorio cinquefrondese.
- collaborazione con il Distretto scolastico del territorio per realizzare iniziative di divulgazione rivolte alle scuole Elementari, Medie.
- costituzione di un Osservatorio permanente per il monitoraggio del territorio a rischio idrogeologico, in sinergia con l'Ufficio Idrografico e Mareografico di Catanzaro, per un'informazione immediata e aggiornata sul rischio.
- realizzazione delle esercitazioni di evacuazione dei plessi scolastici e degli edifici pubblici.
- costituzione di una rete tra i soggetti interagenti nel settore

Tutti gli interventi sopra programmati, vedranno la partecipazione attiva delle istituzioni interessate all'iniziativa, supportata da un efficace **Coordinamento** al fine di rendere omogenei gli obiettivi e soprattutto finalizzati al progetto nel suo complesso. La presenza degli Uffici tecnici comunali, si presta alla costituzione di dell'**Osservatorio** programmato.

1.5 Incontri con i Tutor

Il tutoraggio dei volontari è il punto di forza del progetto e consiste in una fase di n. 2 incontri mensili svolti presso la sede operativa, oltre ad un filo diretto telefonico e virtuale sull'elaborazione e lo sviluppo dell'esperienza in corso.

1.6 Riunioni

Sono previste due tipologie di riunioni:

- *riunioni plenarie* informali tra i volontari, gli operatori del settore, gli OLP e il Tutor; avranno cadenza bisettimanale per un confronto diretto tra i Volontari sul lavoro svolto, sulle modifiche al programma, per raccontare difficoltà o momenti di crisi durante la gestione del servizio e scegliere le modalità da adottare per trovare soluzioni valide.
- riunioni mensili, più ristrette, tra OLP, formatore, Tutor, responsabili degli Enti/Associazioni interagenti a vario titolo nel progetto per un migliore coordinamento e messa a punto delle strategie operative.

1.7 Valutazione finale

La valutazione finale è il momento conclusivo dell'azione progettuale. Viene svolta,

come l'Accoglienza, con il coinvolgimento di tutte le figure coinvolte nel progetto, discussa con i volontari e comprende un monitoraggio tecnico delle presenze in servizio ed alla formazione, ma anche una valutazione soggettiva discussa e orientata ai risultati conseguiti.

Risorse umane necessarie per lo sviluppo delle attività:

I volontari selezionati avranno modo di approfondire conoscenze sia con esperti dell'Ente che con professionisti esterni.

Modalità d'impiego dei volontari:

I volontari saranno pienamente coinvolti nelle diverse fasi operative predette; dopo un'indagine preliminare sulle emergenze riscontrate, si procederà ad una prima selezione di esse per individuare su quali sia possibile intervenire con sufficiente certezza di risultati positivi.

Fin dalle prime fasi del progetto, si realizzeranno degli incontri di informazione per definire strategie e migliorare gli interventi.

Per quanto attiene alle priorità si procederà ad una verifica delle azioni programmate in precedenza, individuando le opzioni migliorative o comunque integrative, finalizzando il tutto ad un idoneo coinvolgimento dei giovani prima e delle Istituzioni e delle Associazioni poi.

I giovani del servizio civile saranno un elemento necessario per il monitoraggio e la gestione delle problematiche individuate. Con il supporto soprattutto dell'Operatore Locale, svilupperanno incontri con le figure responsabili del settore oggetto di intervento, ma anche con gli Enti e le Associazioni. Il loro sarà un ruolo di rilevazione, raccolta ed analisi dei dati e, con un guidato uso di questionari o di interviste dirette, cercheranno di raccogliere idee, suggerimenti, disponibilità e tutto quanto occorre per meglio realizzare gli obiettivi.

- 7) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 8) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 9) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 10) *Numero posti con solo vitto:*
- 11) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 12) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 13) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi organizzati sul territorio; flessibilità oraria.

14) *Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

<i>N.</i>	<i>Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Telefono sede</i>	<i>Fax sede</i>	<i>Personale di riferimento (cognome e nome)</i>
1	Comune di Cinquefrondi	Cinquefrondi	C. Garibaldi 98	7	6	0966-939121	0966-940818	Carlino Maurizio Luigi
2	Comune di Cinquefrondi	Cinquefrondi	C. Garibaldi 98	8	6	0966-939109	0966-940818	Papasidero Antonio
3	Comune di Cinquefrondi	Cinquefrondi	C. Garibaldi 98	9	6	0966-939113	0966-940818	Silipo Giuseppe
4	Comune di Cinquefrondi	Cinquefrondi	C. Garibaldi 98	5	6	0966-939112	0966-940818	Condò Michele

15) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si utilizzeranno i criteri valutativi previsti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con la determinazione del Direttore Generale del 30 Maggio 2002.

16) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di Scuola Secondaria Superiore, conoscenza di base del computer.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

17) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria riconosce dieci crediti formativi per l'attività svolta.

18)Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria riconosce l'attività di servizio civile valida al fine del riconoscimento dei tirocini.

19)Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Vengono **riconosciute ai fini concorsuali** le competenze acquisite dai volontari durante il servizio civile. A tal fine viene adottato un sistema di certificazione valido ai fini del curriculum vitae e finalizzato a porre in evidenza le effettive caratteristiche dei volontari verificando, attraverso strumenti idonei, il possesso delle abilità acquisite, nonché il livello delle competenze e la loro trasferibilità in diversi contesti lavorativi (la certificazione verrà effettuata dall'Associazione Donna Impresa & Sviluppo).

Data 08/09/2005

Il Progettista
Marisa Belvedere

Il Responsabile legale dell'ente
Dott. Alfredo Roselli